

Il capogruppo di minoranza in Consiglio
Vittone: «assessori e consiglieri non devono chiedere preventivi»
«È un'attività di competenza degli uffici»



Consiglieri della maggioranza verruense



I banchi consiliari dell'opposizione

VERRUA SAVOIA. Scintille tra maggioranza e minoranza, al Consiglio comunale di martedì 29 settembre.

La serata si è accesa quasi subito, quando si è discusso della variazione del bilancio previsione 2009, al fine di reperire i fondi per l'ampliamento dell'edificio scolastico, (possibile grazie a un finanziamento regionale) e per l'accantonamento dei fondi per l'acquisto di una trincia. Il capogruppo di minoranza Ugo Vittone ha valutato negativamente l'acquisto dell'attrezzo, definito inutile per gli interventi che il Comune è chiamato a svolgere. Vittone ha inoltre sottolineato di «ritenere un comportamento non corretto che assessori o consiglieri facciano richieste di preventivi per conto del Comune. Questa attività è di pertinenza dell'ufficio tecnico e non degli assessori». L'opposizione si è astenuta sia sulla variazione (dichiarandosi però d'accordo sui lavori presso le scuole) che sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di circa 37 mila euro. Il consigliere Vittone ha criticato apertamente la Giunta, accusandola di aver presentato una relazione dai contenuti scar-

ni e con pochi obiettivi di rilievo. Il sindaco Valesio ha difeso l'operato dell'Amministrazione, rammentando che tutto dipende dalle risorse che si hanno a disposizione.

A seguire è stata approvata all'unanimità la convenzione per l'istituzione in forma associata della commissione locale per il paesaggio, che dovrà rilanciare un documento di compatibilità ambientale.

In sostituzione della dimissionaria Rita Malvicino, nel Consiglio direttivo della Fondazione Eugenio Piazza-Verrua Celeberrima onlus la minoranza ha indicato l'ex assessore Anna Mongilardi.

Approvata infine, con il voto contrario di Franco Malvicino e l'astensione degli altri tre consiglieri di minoranza, la possibilità di aumentare del 20% il volume abitativo, come previsto dalla legge regionale 20 del luglio scorso. Può essere applicata agli edifici costruiti, o che hanno ottenuto il permesso di costruire, entro l'entrata in vigore della legge; è limitata solo all'area urbanizzata (per la quale si intende dove già esistenti opere di urbanizzazione primarie quali luce, gas, fogna e acqua) ed è estesa anche per le attività produttive.

Mercato domenicale a Sulpiano

VERRUA SAVOIA. (k.c.) Il mercato della frazione Sulpiano si terrà di domenica, dal 25 ottobre, in via sperimentale, per sei mesi. Si svolgerà nella mattinata, dalle 8 alle 12. Negli ultimi tempi, il mercato settimanale, inaugurato lo scorso anno e programmato di sabato pomeriggio, non si teneva più. Il neo assessore alle Attività Produttive, Andrea Bazzano, ha affrontato il problema e si è confrontato con gli ambulanti: «E' emersa la proposta del mercato domenicale ed abbiamo deciso di puntare sul giorno festivo. Ci saranno tutte le bancarelle del mercato: dalla frutta e verdura sino ai salumi, ai formaggi, ai polli ed ai dolci. Anche per i non residenti vi sarà quindi la possibilità di fare una spesa completa di domenica». L'assessore precisa infine che «il negozio di vicinato di Sulpiano rimarrà comunque aperto anche di domenica. Riteniamo che sia importante incentivare la presenza di offerte commerciali anche in una piccola realtà come questa, per agevolare gli anziani, che non sono così costretti a recarsi fuori dal territorio comunale per la fare la spesa della settimana».

Sabato 10 e domenica 11 alla Fortezza: accampamento, rancio, assalti e... visite guidate

Picche e moschetti: rievocato l'assedio del 1625

Pienamente riuscita la due giorni organizzata da Fondazione e Coordinamento Gruppi Storici

VERRUA SAVOIA. Sabato 10 e domenica 11 ottobre, alla Fortezza di Verrua Savoia, è stato ricordato l'assedio del 1625, conclusosi con la ritirata dell'armata spagnola, dopo tre mesi di bombardamenti e la perdita di oltre diecimila uomini.

Per la prima volta, la Fondazione Eugenio Piazza Verrua Celeberrima ha proposto un raduno di più gruppi storici, della durata di due giorni. Erano presenti infatti il Gruppo Storico di Santa Brigida di Rivoli, la Compagnia della Picca e del Moschetto di Novi Ligure, la Compagnia Melleus di Palmanova Trieste, l'Associazione Tabula Rasa di Jesi e il gruppo francese Le Crevette dalla Borgogna.

Sabato 10, nel primo pomeriggio, si sono aperte le visite alla Fortezza ed all'accampamento allestito nei prati, sul dongione e nella vecchia caserma.

Per cena è stato proposto il rancio insieme ai soldati, a base di polenta e formaggi. Le visite guidate in notturna, a cura dell'Associazione La Rocca, sono durate fino a tardi e, nel frattempo, si è svolta la presentazione del testo "Le Rue del tempo", di Jamila Bertero.

Nella mattinata di domenica 11 gli spari dei cannoni e dei fucili hanno



Momenti della suggestiva rievocazione andata in scena alla Fortezza



fatto da colonna sonora alle battaglie tra spagnoli, francesi e sabaudi. Tutto è stato ricreato perfettamente, dalle scaramucce tra i picchieri, gli assalti dei fucilieri alle respinte dei granatieri. Anche l'assalto alla cannoniera di entrare nella Fortezza con le scale, vinti dalla collaborazione franco-sabauda, è stata curata nei minimi dettagli.

Per rifocillare i combattenti e non, è stato quindi servito, nella vecchia stalla, un pranzo a base di polenta e salsiccia. Al termine sono stati gustati i torcetti della Pro Loco di Brandizzo, preparati a mano sul momento, dolcemente accompagnati dalla Malvasia di Mon-



In tanti hanno assistito alla bella giornata

cucco.

Nel pomeriggio sono stati riproposti gli esercizi militari e le scaramucce fra gli eserciti, prima dell'incontro con la Marchesa Luisa Invrea.

Nel cortile della Fortezza si è svolto il Mercato di oggetti rievocativi con bancarelle tipiche del 1600. Spiega Alessia

Giorda, della Compagnia di Santa Brigida: «I gruppi sono formati da diversi figuranti: uomini, donne e bambini in veste di soldati, mogli, vivandaie, mentre i calzoi o i sarti che hanno esposto presso le bancarelle si occupano realmente della fornitura originale per il taglio dei vestiti, i tipi di cuciture e

la realizzazione di tutti gli accessori utili, perché per rappresentare al meglio la tradizione militare italo sabauda si è optato per un assoluto rigore storico filologico nel ricreare le uniformi e gli ambienti dei vari reggimenti». Si è svolta una dimostrazione di come un antico chirurgo, detto cerusico, estraeva un proiettile da un soldato ferito. E' stato un altro piacere di visitatori alla Fortezza, grazie all'associazione Eugenio Piazza Verrua Celeberrima Onlus, agli amici dell'Associazione La Rocca ed al Coordinamento Gruppi Storici di Torino, che hanno consentito a tutti i partecipanti di compiere un tuffo nel passato ricco di storia e suggestioni.

Katia Chiarello

Domenica 4: quaranta ciclisti dalla Fortezza a Fontanetto Una giornata di sport e natura con il Gruppo Sportivo Verruense

VERRUA SAVOIA. (k.c.) Domenica 4 ottobre il Gruppo Sportivo Verruense ha organizzato alla Fortezza una giornata all'insegna dello sport e della natura.

Mario Zattarin, promotore del Gruppo Sportivo Verruense e dell'iniziativa, ha capitanato i 40 ciclisti, per lo più giovani, che hanno percorso l'argine del Po e si sono spinti fino al Mulino San Giovanni di Fontanetto Po. Una ventina di persone, di tutte le età, guidate dalla maestra Giuseppina Lucia, si sono invece incamminate lungo un interessante e piacevole percorso ad anello, presso i più antichi e panoramici sentieri delle colline verruesi. Ritornati al punto di partenza verso le 13, ai partecipanti è stato servito il pranzo nella vecchia caserma della Fortezza. Un menù curato dal catering di Gigi Bordino di Brusasco, in tema con l'assedio: cannonate di radicchio e speck, salumi in agguato e ritirata



Tanto divertimento anche per gli atleti dello spinning



Gio Rovito e Andrea Botto e, a destra, il momento del pranzo

di coniglio alla livornese. Sono intervenuti il primo cittadino Beppe Valesio e la vice sindaco Manuela



Rigaldo, che sono rispettivamente vicepresidente e consigliere della Fondazione Eugenio Piazza-



Molti giovani hanno partecipato all'iniziativa sportiva



Un gruppo di iscritti al percorso a piedi

Verrua Celeberrima. Nel pomeriggio, sul dongione della Fortezza, si è svolta una Maratona Spinning organizzata dall'istruttore Gio Rovito, di Unisport di Cavagnolo, con il supporto di Andrea Botto. Una ventina di atleti hanno dato dimostrazione della loro bravura mentre le note di Lady GaGa si diffondevano

per la collina. «Un'esperienza bellissima per chi tutto l'anno sta chiuso in palestra - ha commentato con soddisfazione Gio Rovito - E' senz'altro da ripetere».

L'iniziativa di Zattarin e del suo gruppo ha unito la voglia di far conoscere e valorizzare il paesaggio verruense con il piacere di fare sport.